



**rag. ROBERTO TONEZZER**  
**revisore legale**

## Comune di COMANO TERME

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 22 luglio 2019

#### PARERE SULLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE 2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di assestamento generale 2019;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di assestamento generale 2019 del COMUNE DI COMANO TERME che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 22 luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*



**rag. ROBERTO TONEZZER**  
**revisore legale**

## **COMUNE DI COMANO TERME**

### **PROVINCIA DI TRENTO**

Oggetto: parere su “Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019 - 2021.”

Il revisore dei conti del Comune di COMANO TERME, nominato per il triennio 2017 - 2019, ha provveduto in data 22 luglio 2019 ad esprimere il previsto parere in merito alla deliberazione di :

**“Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019 - 2021.”**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- visto l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., ai sensi del quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- Vista la deliberazione consiliare n. 22 di data 11 aprile 2019, avente per oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2019-2020-2021, Nota integrativa al Bilancio di Pre-



**rag. ROBERTO TONEZZER**  
**revisore legale**

visione 2019-2019-2020 (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) – Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2020-2021”

- rilevato che dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi dell'Ente non risultano debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- considerato che nella proposta di deliberazione in esame, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non risulta necessaria l'adozione di misure di riequilibrio;
- considerato, altresì, che a seguito della verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, non è stata rilevata la necessità di adeguamenti agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del Fondo riserva e del Fondo riserva di cassa;
- preso atto che la proposta di assestamento generale di bilancio non prevede variazioni agli attuali stanziamenti del Bilancio 2019-2021;
- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

#### ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio comunale di COMANO TERME della deliberazione indicata in oggetto.

Tione di Trento, 22 luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*